



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA**

**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA  
INTERNATIONAL STUDY CENTRE FOR SMART  
ORGANIZATIONS MANAGEMENT AND SMART  
TERRITORY VALORIZATION (SMARTER)**

*Emanato con Decreto 20 luglio 2017, n. 589  
Entrato in vigore il 20 luglio 2017*



**UFFICIO AFFARI GENERALI E ORGANI COLLEGIALI**  
Via Ravasi, 2 – 21100 Varese (VA) – Italia  
Tel. +39 033221 9034/9035/9044/9048/9052 – Fax +39 0332 219039  
Email: [affari.general@uninsubria.it](mailto:affari.general@uninsubria.it) - PEC: [ateneo@pec.uninsubria.it](mailto:ateneo@pec.uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
*Chiaramente Insubria!*

Piano I  
Uff. 1.017 – 1.018



**REGOLAMENTO CENTRO DI RICERCA  
INTERNATIONAL STUDY CENTRE FOR SMART ORGANIZATIONS MANAGEMENT  
AND SMART TERRITORY VALORIZATION (SMARTER)**

INDICE

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Centro.....	3
Art. 2 - Sede del Centro .....	3
Art. 3 - Finalità del Centro .....	3
Art. 4 - Personale aderente al Centro.....	4
Art. 5 - Organi del Centro .....	5
Art. 6 - Direttore Scientifico del Centro.....	5
Art. 7 - Consiglio Scientifico del Centro .....	6
Art. 8 - Finanziamenti.....	6
Art. 9 - Amministrazione.....	6
Art. 10 - Modifiche al regolamento.....	6
Art. 11 - Cessazione del Centro.....	7





### **Art. 1 - Istituzione e denominazione del Centro**

1. Presso l'Università degli Studi dell'Insubria è istituito il Centro di ricerca denominato "International Study Centre for Smart Organizations Management and Smart Territory Valorization" (SMARTER)

### **Art. 2 - Sede del Centro**

1. Al momento della costituzione il Centro afferisce ed è funzionalmente allocato presso il Dipartimento di Economia e usufruisce dei locali, dei finanziamenti, delle attrezzature tecnico-scientifiche e del personale messi a disposizione dall'Università o da altri enti pubblici o privati.
2. Sono sedi operative del Centro i Laboratori degli aderenti al Centro presso le Sedi di Varese e Como.

### **Art. 3 - Finalità del Centro**

1. Il Centro ha lo scopo di:
  - a. promuovere e favorire linee e programmi di ricerca su tre macro filoni a forte contenuto interdisciplinare, tra loro interrelati, di seguito illustrati:
    - o analisi delle implicazioni strategiche, manageriali, tecnologiche e normative connesse all'integrazione di tecnologie innovative nei processi industriali atte a favorire lo sviluppo e la competitività di smart organization (private e pubbliche) nel quadro del modello Industry 4.0 e della sua evoluzione. L'attività di ricerca verterà su tematiche di frontiera quali gestione manageriale e tecnico-scientifica dei big data, implicazioni strategico-manageriali e tecnologiche connesse all'applicazione del paradigma IoT, gestione strategica ed informatica della cyber security, monitoraggio della supply-chain in ottica anti-contraffazione con particolare riferimento ai settori strategici per la modernizzazione delle imprese e dei sistemi-paese. Il Centro si proporrà inoltre di promuovere la consapevolezza dei riflessi che tali temi di frontiera sono destinati a generare da un lato sui modelli di governance dei processi industriali e sui business model aziendali, con riferimento sia ad imprese private che a soggetti istituzionali pubblici, dall'altro sulla sperimentazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato a supporto di strategie di innovazione aziendale e territoriale;
    - o mappatura in chiave internazionale delle strategie e dei percorsi di smarterizzazione degli attori pubblici e privati e dei territori in cui essi operano in un quadro di sviluppo socio-economico convergente verso modelli improntati alla smart economy e alla circular economy, indagando sia le ricadute sulla competitività delle imprese e dei territori, sia i modelli istituzionali di supporto alla creazione di smart industries, nonché le forme emergenti di partenariato pubblico-privato e relative best practices;
    - o analisi delle strategie e dei modelli di sviluppo dei territori connessi alle potenzialità offerte dalla integrazione di smart technologies a supporto della valorizzazione delle eccellenze manifatturiere, culturali turistiche, della filiera del lusso e enogastronomica nel quadro di forme innovative di smart tourism e di nuovi smart district manifatturieri



- e culturali 4.0 ad alta potenzialità di internazionalizzazione atti a guidare strategie di pianificazione (in greenfield) e di riqualificazione(in brownfield) di città, territori, macroregioni;
- b. favorire lo sviluppo di un approccio interdisciplinare e multidisciplinare sui temi di ricerca del Centro finalizzato ad approfondirne le conoscenze, raccordando le competenze operanti presso le diverse strutture di ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria;
  - c. promuovere rapporti e collaborazioni di ricerca con altre istituzioni di ricerca in Italia e all'estero, sia pubbliche che private, e con attori economici del territorio e internazionali, proponendo progetti a livello locale, nazionale ed internazionale sui temi ricompresi nelle sue finalità, con particolare attenzione ai programmi comunitari;
  - d. promuovere e supportare il trasferimento di informazioni e competenze tra ricercatori e docenti di diverse aree scientifico-disciplinari, favorendo la diffusione e l'interscambio di risultati con le comunità scientifiche di riferimento;
  - e. costituire un nucleo di ricerca interdisciplinare in grado di configurarsi come nodo di network europei di eccellenza nell'ambito dei principali temi di ricerca del Centro, anche mediante la costituzione di Osservatori su specifiche tematiche aperti al contributo di esperti, docenti e attori economici ed istituzionali;
  - f. favorire il trasferimento dei risultati e competenze interdisciplinari verso organizzazioni, aziende nazionali e internazionali e verso il Territorio dell'Università dell'Insubria, anche attraverso corsi di formazione atti a creare nuove figure professionali con solide competenze sia tecnico-scientifiche che manageriali e di business analysis;
  - g. favorire il confronto, la diffusione e la divulgazione delle conoscenze sui temi oggetto delle sue finalità mediante comunicazioni, convegni, corsi di formazione, iniziative editoriali e pubblicistiche e ogni altro programma formativo ed informativo utile al perseguimento delle sue finalità;
  - h. contribuire alla formazione di ricercatori, esperti e docenti delle discipline ricomprese nelle sue finalità.

#### **Art. 4 - Personale aderente al Centro**

1. Oltre ai Professori e Ricercatori proponenti la sua istituzione, e individuati nel decreto istitutivo dello stesso, possono aderire al Centro altri Professori e Ricercatori in ruolo presso l'Università degli Studi dell'Insubria che svolgono attività di ricerca nell'ambito delle finalità del Centro, accolti mediante domanda di adesione corredata da proposta di progetto o di tema di interesse, sulla quale si esprime entro 30 giorni il Consiglio del Centro di cui al successivo art. 7. Contro il diniego decide definitivamente il Consiglio di Amministrazione.
2. Senza diritto di voto e senza contribuire al numero legale per gli Organi del Centro, possono svolgere attività nell'ambito del Centro altri docenti, studiosi non universitari e personalità scientifiche esterni all'Ateneo che condividano le finalità del Centro.
3. Possono inoltre collaborare alle attività del Centro laureandi, dottorandi di ricerca, dottori di ricerca, esperti, borsisti, assegnisti di ricerca, contrattisti, specializzandi ed altro personale di enti di ricerca e/o strutture pubbliche o private la cui ammissione avviene su domanda di adesione sulla quale si esprime entro 30 giorni il Consiglio Scientifico di cui al successivo art. 7.



4. Per il personale esterno alle Università ammesso a frequentare le strutture del Centro, sulla base di specifici accordi, il Direttore Scientifico del Centro dovrà accertare che sia coperto da idonea assicurazione (infortuni e responsabilità civile).
5. Il Centro può utilizzare, previa approvazione dei Dipartimenti ospitanti, i locali e le apparecchiature in dotazione alle strutture ove afferiscono gli aderenti al Centro, eventualmente regolando il rimborso dei relativi costi.

#### **Art. 5 - Organi del Centro**

1. Sono Organi del Centro:
  - a. il Direttore Scientifico;
  - b. il Consiglio Scientifico.

#### **Art. 6 - Direttore Scientifico del Centro**

1. Il Direttore Scientifico è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori e i ricercatori universitari dell'Università degli Studi dell'Insubria aderenti al Centro, esterni al Consiglio Scientifico stesso.
2. Il Direttore è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento a cui afferisce il Centro e dura in carica tre anni e può essere rieletto.
3. Almeno tre mesi prima dalla scadenza del triennio il Consiglio Scientifico procede all'elezione del Direttore Scientifico. La durata del mandato del Direttore Scientifico coincide con quella del Consiglio Scientifico.
4. Il Direttore Scientifico:
  - a. rappresenta il Centro, mantiene i rapporti con le autorità accademiche, sovrintende e coordina l'attività svolta dal Centro e le relazioni esterne;
  - b. convoca e presiede il Consiglio Scientifico, ne coordina l'attività e provvede all'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio Scientifico;
  - c. predispose il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
  - d. presenta al Consiglio Scientifico, all'inizio di ogni anno di attività, il programma delle ricerche;
  - e. predispose e sottopone al Consiglio la relazione sull'attività svolta nell'anno, sui fondi ottenuti e sulla loro utilizzazione;
  - f. sottopone all'esame del Consiglio Scientifico le richieste di afferenza inoltrate da singoli docenti, ricercatori e studiosi;
  - g. designa un Vice Direttore tra i Professori o Ricercatori afferenti al Centro, che lo coadiuva nella sua attività e lo supplisce in caso di impedimento o di assenza;
  - h. rappresenta legalmente il Centro e ne assume la responsabilità amministrativa e contabile.
  - i. Il Direttore Scientifico convoca il Consiglio almeno due volte all'anno o quando non meno di un terzo dei membri ne facciano richiesta motivata. La convocazione è inviata, anche solo mediante posta elettronica, almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. Le riunioni del Consiglio sono valide se è presente un terzo dei componenti. Le deliberazioni sono valide se approvate da più della metà dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore. Di ogni riunione viene redatto verbale, che viene approvato al Consiglio.



#### **Art. 7 - Consiglio Scientifico del Centro**

1. Il Consiglio Scientifico del Centro è composto dal Direttore Scientifico e, di norma, da 4 membri eletti dall'assemblea degli aderenti, tra i Professori e Ricercatori membri del Centro.
2. Il Consiglio Scientifico è nominato con decreto del Direttore del Dipartimento a cui afferisce il Centro e dura in carica tre anni, con possibilità di rinnovo del mandato. Almeno tre mesi prima della scadenza del triennio, su convocazione del Direttore scientifico, l'assemblea degli aderenti al Centro provvede alla designazione dei membri del Consiglio scientifico.
3. Il Vice Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio Scientifico senza diritto di voto.
4. Il Consiglio Scientifico:
  - a. individua e programma le linee dell'attività scientifica del Centro, definendo le aree di interesse, anche costituendo specifici gruppi di lavoro interni;
  - b. approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo predisposti dal Direttore;
  - c. approva il programma delle attività scientifiche ed identifica i responsabili funzionali dei singoli progetti;
  - d. delibera sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
  - e. delibera sulle forme di collaborazione e convenzione con altri Organismi pubblici e privati;
  - f. delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro.

#### **Art. 8 - Finanziamenti**

1. Il Centro opera con finanziamenti derivanti da:
  - a. eventuali contributi del Dipartimento di afferenza o di altri Dipartimenti dell'Ateneo a cui fanno riferimento i membri aderenti al Centro a qualsiasi titolo;
  - b. assegnazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca o di altri Ministeri interessati all'attività di ricerca del Centro;
  - c. eventuali assegnazioni o contribuzioni di Regioni e altri Enti pubblici o privati, o Fondazioni;
  - d. proventi derivanti da contratti di ricerca con Enti pubblici o privati nazionali o internazionali;
  - e. Unione Europea e altri organismi internazionali
  - f. donazioni o elargizioni.

#### **Art. 9 - Amministrazione**

1. Il Centro è qualificato come centro di costo del Dipartimento e ad esso si applicano le norme previste dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. La gestione amministrativa e contabile fa capo al Dipartimento di afferenza.

#### **Art. 10 - Modifiche al regolamento**

1. Le modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio del Centro con la maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto e approvate dagli organi accademici competenti.



**Art. 11 - Cessazione del Centro**

Il Centro cessa su proposta degli aderenti al Centro, con delibera approvata dall'Assemblea degli aderenti a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti e comunicata agli organi accademici competenti, oltre che nei casi stabiliti dall'art. 62 dello Statuto dell'Ateneo.